

L'IMMAGINAZIONE A STRISCE

I fumetti a scuola, infine

Pochi giorni fa Hugo Pratt, il più famoso autore di Gato Matrese, è tornato dall'Angola: un viaggio interessante, senza dubbio, che molti vorrebbero fare: ma non è questo il punto. Pratt era stato invitato ufficialmente per studiare le possibilità di creare una vera e propria scuola per disegnatori di fumetti a scopo didattico. La cosa è rimasta a una fase interloquatoria; ma neppure questo è il punto. L'intera vicenda, proprio tuttavia un questo nuovo, ma d'altra parte mai davvero risolto: il fumetto può essere un mezzo didattico importante?

forma e applicazione. Prima di tutto bisogna distinguere tra un uso, diciamo così, « attivo » e un uso passivo del fumetto. L'uso attivo, soprattutto da parte dei ragazzi delle elementari, è incoraggiato. Per cui fanno benissimo le nostre più vivaci e intraprendenti a spingere gli allievi a servirsi di un mezzo espressivo a loro più naturale del linguaggio alfabetico puro. Sembrano proprio i ragazzi che cominciano con frasi lapidarie rinchiusi in nuvolette. L'inglobamento delle città o l'abbandono delle campagne piuttosto che i tradizionali pensieri in scacchi sono segni in caratteri o parole ottocentesche.

grande nuvoletta — o fumetto appunto — contenente l'equazione o la espressione pari pari. La soluzione non è entusiasmante; forse era il caso di risparmiare la fatica. I risultati sono del resto sconosciuti ogni volta che si passa dall'estremamente semplice o elementare ad argomenti più complessi e articolati. Ci sono editori, come Ottaviano (il migliore, in ogni caso) che hanno tentato la via del fumetto anche in filosofia. Anche in questo caso l'esito è accettabile per il Manifesto di Marx ed Engels, breve e semplice di per sé, e scolorito per il Capitolo, opera non facilmente riducibile a vignette e fumetti. Eventualmente, per restare a temi attuali, sembrerebbe più « fumettistico » Proudhon che Marx.

Precedendo per scarti successivi — che qui dobbiamo dare forzatamente per scontati — si arriva a restringere l'ambito di una possibile ed efficace utilizzazione del fumetto con mezzi didattici funzionali alla sola storia. E qui, infatti, non mancano fin da ora risultati importanti. Innanzi tutto l'ormai famosa Storia di Francia dell'editore Larousse, che, in un volume, ha fatto un lavoro di grande qualità: purtroppo i testi sono spesso vecchi e retorici, paritari di rettamente all'interno di una casa conservatrice quale è Larousse, e finiscono per far singolare contrasto con il tratto grafico moderno e personalissimo di non pochi illustratori. Evidentemente soddisfatto dal successo di questa prima opera, lo stesso editore sta fabbricando una vasta storia delle scoperte geografiche. Sulla sua scia si sono messi altri editori importanti, tra cui Mondadori. E' giusto ricordare tuttavia che, ancora prima di Larousse, Ottaviano e altri « alternativi » hanno pubblicato storie (o contesti) meno monumentali, meno ufficiali, dal punto di vista grafico forse meno suggestive, ma assai interessanti e talvolta coraggiosi. In questo contesto si devono comprendere anche i tentativi, generalmente riusciti, di Chiappari sul Risorgimento.

Se per la storia è pertanto possibile ipotizzare anche libri di testo a fumetti di carattere non elementare, difficile pensare in altri campi a un impiego del fumetto che non sia sporadico, marginale, appena appena « sussidiario ». A parte i limiti teorici, c'è anche da considerare che altri mezzi presentano alle scuole, e magari hanno già fondato, in realtà, viene da pensare che il fumetto, nella scuola, abbia perso il treno a suo tempo, dal Trenta al Cinquanta più o meno, quando una serie di iniziative critiche e accademiche lo circondavano di eccessivo sospetto. Oggi è forse tardi per un recupero totale. Basta pensare all'evidenza di una televisione, magari usata in modo meno disseminato, o allo sviluppo prevedibilissimo dei vari mezzi audiovisivi. Spiegarlo, ma probabilmente il fumetto, appena entrato in modo non certo massiccio nella scuola, è destinato a occuparsi di un posto modesto, limitato, subordinato. Almeno qui. Nell'Angola, no.

Ranieri Carano

PROGRAMMI TV

Rete 1

- 12.30 ARGOMENTI - Cineteca - La guerra d'Etiopia
13.00 ARGOMENTI - Programmi giornalieri di scambio fra la TV europea
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento
17.15 UN MESTIERE DA RIDERE
18.00 ARGOMENTI - (C) - Progetto Tevere
18.30 10 HERTZ - Spettacolo musicale
19.10 TG CRONACHE
19.20 ROTTAMAZIONE - Telefilm (C) - « La gara »
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 SCOMMETTIAMO? - Telegioco a premi condotto da Mike Bongiorno
21.45 DDL - Appuntamenti con il cinema
22.00 TRIBUNA POLITICA - (C) - Incontro stampa: DN-PSI
23.00 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento

Rete 2

- 12.30 TEATROMUSICA - (C) - Settimanale di notizie dello spettacolo
13.00 UN'ORA PER I BAMBINI - « I bambini di Parigi »
17.00 TV2 RAGAZZI - Paddington - Disegno animato
17.30 SIMPATICHE CANAGLIE - Comiche degli anni Trenta
17.30 I RAGAZZI E LA STORIA - Telefilm (C)
17.50 PICCOLE MERAVIGLIE DELLA GRANDE NATURA - (C)
18.00 IL GRANDE GIOCO - (C) - 70 anni di scoutismo internazionale
18.30 DAL PARLAMENTO - (C) - TG2 Sportsera
18.50 I DUE DI DUE - (C) - I due emigrati
19.10 TOM E JERRY - Cartoni animati

- 19.20 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI - Cartoni animati
19.45 TG2 STUDIO APERTO
20.40 BARNEY MILLER - Telefilm - (C) - « Ondata di caldo »
21.10 LA GATTA RACCONTA - (C) - Incontro con Mathilde Carré
22.00 A TUTTE LE AUTO DELLA POLIZIA - (C) - Telefilm
22.50 PUNTI VERDI - (C) - Concerto della « Premiata Filarmonica »
23.00 TG2 STANOTTE
TV Svizzera
Ore 18: Telegiornale; 18.05: Martellino e il giro del mondo Monello e il nonno; 18.20: Il signor Tau; 19: Telegiornale; 19.15: Tutto è bene quel che finisce bene; 19.45: L'isola dei palloncini; 20.30: Telegiornale; 20.50: Dietra di una signorina; Film con Ghislaine D'Orsay; Regia di Nelo Risi; 22.25: Questo e altro; 23.20: Telegiornale.
TV Capodistria
Ore 20: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.35: Il testimone deve tacere - Film - Regia di Giuseppe Pajani con Bekim Fehmiu, Rosanna Schiaffino, Aldo Gluffrè; 22.05: Cine-notte; 22.30: Rock sloveno 77; 23: Giannastica.
TV Francia
Ore 13.50: Typhoid e Tourteron; 15: A rimpiattino; 15.55: L'invito del giovedì; 17.25: Finestra su...; 17.55: Recre e A 2; 18.35: E' la vita; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.35: Le grand échiquier; 23.15: Telegiornale.
TV Montecarlo
Ore 18.50: Telegiornale; 19.25: Parolianno; 20: Telegiornale; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: Che donna! - Film - Regia di Irene Cummings con Rosalind Russell, Brian Aherne; 22.30: Chrono; 23: Notiziario; 23.10: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

- GIORNALI RADIO: 7: 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23; 6: Stanotte, stamotte; 7.20: Lavoro (flash); 7.30: Stanotte, stamotte; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Istan tanea musicale; 9: Radio anch'io; 11.30: Incontri musicali del mese; 12.05: Vol ed io; 13: 14.05: Musica; 14.30: Un racconto di Bernard Malamud; 15.05: E. sin... con noi; 16.40: Incontro con un vip; 17.05: Operetta di via dei Pratiello; 17.45: Chi, come, dove e quando; 18: Il giardino delle delizie; 18.35: Spazio libero; 19.35: Orchestre nella sera; 20.10: Graffia che ti passa; 20.35: Flash back; 21.05: Opera-quiz; 21 e 30: Il comunista; 22: Combinazione suono; 23: Oggi al Parlamento; 23.18: Buona notte dalla dama di cuori.
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30. 6: Un altro giorno; 7.40: Buon viaggio; 7.55: Un

- altro giorno; 8.45: Il grano in erba; 9.32: Il signor Diamante; 10: Speciale GR2; 10.12: Sala F; 11.32: C'ero anch'io; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: No, no, no è la BBC; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radiodue; 17.30: Spedite GH2; 17.55: Spazio 13; 18.33: Maschile femminista; 21.05: La lotta per la Barbara di Lawrence; 22.30: Panorama parlamentare.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45; 7.30; 8.45; 10.45; 12.45; 13.45; 18.45; 20.45; 23.55. 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donne; 10.55: Musica operistica; 11.55: Mary Barton; 12.10: Long Playing; 13: Musica per due; 14: Il mio Weber; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso musicale; 17: Storie con i grandi; 17.30: Spazio tre; 21: Niobe regina di Tebe, e musica di A. Steffani.

OGGI VEDREMO

La gatta racconta... (Rete 2, ore 21,10)
La gatta, l'originale televisivo in tre puntate di Paolo Levi e Leandro Castellani che si è concluso ieri sera, si proponeva di ricostruire la vita di Mathilde Carré, una ragazza francese che nel pieno della seconda guerra mondiale aveva allestito una rete spionistica a favore degli inglesi, per poi diventare complice dei nazisti una volta catturata. Il regista Leandro Castellani e l'interprete Catherine Spaak dibatteranno questa sera la vicenda della loro singolare eroina, cercando di approssimarne gli aspetti tuttora oscuri a trasmissione terminata. Di particolare interesse, inoltre, le interviste alla autentica Mathilde Carré, che vive attualmente a Parigi, e a George Gherra, un cronista giudiziario del primo dopoguerra francese.
Punti verdi (Rete 2, ore 22,50)
In collaborazione con il Comune e il Teatro di Roma, la RAI ha registrato alcuni spettacoli di maggiore successo dell'Estate romana, fra cui il recital della « Premiata Forneria Marconi » che va in onda stasera. Che cosa ne è, dopo dieci anni di intensa, faticosa e spesso gloriosa attività, della Premiata Forneria Marconi? Nonostante tenda ad accogliersi in sé, oggi più che mai, tutte le possibili sollecitazioni musicali, il sestetto lombardo non fa che moltiplicare rock and roll. Lungi dal poter



Catherine Spaak nell'ultima puntata della «Gatta»

L'opera di Verdi a Pisa

«Boccanegra» scolastico ma decoroso

Settimana di musica sacra a Monreale e a Palermo
ROMA — Il programma della XXXII Settimana di musica sacra di Monreale è stato illustrato ieri a Roma dai dirigenti dell'Azienda autonoma di turismo di Palermo e Monreale e dal direttore artistico, Girolamo Arigo.
Il ciclo degli spettacoli, che avranno inizio il 4 novembre nel Duomo di Monreale, sarà aperto dall'Orchestra e dal Coro della Radiotelevisione di Crocchia diretti dal maestro Antonio Wit. In programma il Requiem tedesco di Brahms. Il concerto sarà dedicato a Papa Giovanni Paolo II.

Maldestra autodifesa del ministro Pastorino
Poca chiarezza, molto autoritarismo
Nell'intervista rilasciata ieri al quotidiano La Repubblica, il ministro dello spettacolo, Pastorino, tenta di difendersi dalle molte accuse mossegli in questi giorni, e dalle parti più diverse, per la sua politica nel campo della musica.

Vita nuova per il «Gerolamo»

Cerca il rilancio il più piccolo dei teatri milanesi

Dalla nostra redazione
MILANO — Il Teatro Gerolamo di Milano è uno dei più piccoli d'Italia: ha duecento posti, la metà dei quali distribuiti in altezza lungo i caratteristici palchi che lo fanno assomigliare a una Scala in miniatura. Legato da sempre alla tradizione teatrale « minore » meneghina, il Gerolamo non ha attraversato, negli ultimi anni, un buon periodo: un teatro così piccolo presenta degli indubbi problemi di gestione: le spese di manutenzione e il personale sono quelli di un teatro « vero », il pubblico, per forza di cose, è un po' meno « vero », date le dimensioni minaturali della struttura.

«Roma in musica», nuova iniziativa patrocinata dal Comune
Jazz programmato da quattro club
Folkstudio Music Inn Murales e Ziegfeld organizzano i concerti al Teatro Tenda
ROMA — Con una brevissima conferenza stampa — alla quale era presente anche il sindaco, Nicola Cosentino — il Comune di Roma ha annunciato la nascita di un nuovo club di jazz, il Folkstudio, che si occuperà di organizzare concerti di jazz, blues, musica improvvisata, ecc. e in grande espansione, ma non ancora a punto di poter sostenere, neppure in una grande città come Roma, grosse iniziative in contemporanea (ricordiamo a questo proposito l'assurdo episodio verificatosi nello scorso luglio, quando Carlo Bley si esibì a Villa Borghese mentre Archie Shepp e Max Roach suonavano alla Mole Adriana). Insomma, in concreto, a farsi strada sul piano operativo il concetto di coordinamento, di lavoro comune, programmato sia pure nella più totale autonomia di ogni singola associazione, e ci pare un fatto di una certa importanza.

Keit Richards condannato per l'eroina
Sid Vicious in clinica psichiatrica
In scena la «Passione» di Penderecki
TORONTO — Keith Richards — il noto chitarrista del Rolling Stones — è stato condannato ad un anno di libertà condizionata e ad esibirsi in un concerto di beneficenza a favore dei ciechi canadesi. Nell'udienza preliminare del processo, suo carico Richards si era confessato colpevole.
NEW YORK — E' finito in clinica psichiatrica il cantante punk Sid Vicious, che lunedì aveva tentato di suicidarsi tagliandosi le vene dei polsi. L'artista è affidato agli psichiatri sino a quando gli passerà definitivamente la voglia di togliersi la vita.
VARSAVIA — Il gruppo del Teatro Wielki di Varsavia metterà in scena La Passione secondo San Luca, una delle composizioni più famose di Krzysztof Penderecki. La Passione è nel repertorio di quasi tutti i cori, ma finora non è stata mai presentata in versione scenica. La rappresentazione di Varsavia viene allestita sotto la guida di Jacek Kasprzyk, un giovane direttore violoncellista del concerto « Herbert von Karajan ». Responsabile della messa in scena e delle scenografie sarà Andrzej Majewski.

Advertisement for Dora Moroni featuring photos and text: 'le prime foto di DORA MORONI tornata alla vita' and 'PER DORA MORONI RICORRENZA LA VITA'.